

DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 19
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 20 - 30
- 4 - Nota Integrativa Pag. 31 - 72



F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



**Building a better
working world**

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

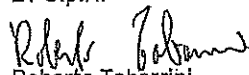
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 marzo 2022

EY S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

Signori Azionisti,

il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione del Gruppo De Cecco, con l'acquisizione, da parte della Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A., di una partecipazione di controllo, pari al 96%, della Società collegata De.Fin. Srl, precedentemente posseduta nella misura del 40% del Capitale Sociale.

La società De.Fin. Srl è la holding che detiene il controllo dell'intero Capitale Sociale della società Dese Mark Srl, la quale fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo, e della Prodotti Mediterranei Inc., la società attiva nella commercializzazione dei prodotti De Cecco in Nord-America.

L'effetto contabile di tale operazione è stato l'ampliamento del perimetro di consolidamento con il metodo integrale, nel quale rientrano, nel 2021, anche le suddette Società di cui la Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha acquisito il controllo.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato positivo di Euro 14.426.122.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 100%);
- De.Fin. S.r.l. (controllo diretto 96%);
- Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%);
- Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Il Gruppo De Cecco continuerà a produrre con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino (F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa) e Ortona (Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno appena concluso è stato caratterizzato, come del resto il precedente, dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto e sta avendo ancora notevoli conseguenze a livello economico.

Dall'inizio di novembre 2021 i contagi da "Covid-19" sono ripresi su scala globale, anche a seguito della diffusione della variante Omicron, in misura più accentuata in Europa e negli Stati Uniti, i cui effetti, tuttavia, sono stati meno marcati rispetto alle ultime ondate epidemiche, grazie al contributo delle campagne vaccinali.

L'attività economica globale, nella seconda parte dell'anno 2021 ha manifestato un diffuso rallentamento, più accentuato nell'area dell'Euro nell'ultima parte dell'anno, per via della recrudescenza pandemica ed a seguito delle tensioni sulle catene di approvvigionamento delle materie prime e delle fonti di energia.

Nel corso del 2021, grazie al contenimento della pandemia consentito dalla diffusione dei vaccini, la ripresa della domanda globale è stata rapida e intensa e, per sostenerla, le imprese hanno attinto alle scorte ed incrementato in misura notevole la domanda di materie prime e beni intermedi.

La sopravvenuta scarsità, come nel caso dei semiconduttori, ha generato rialzi di prezzo e ritardi di produzione in molti settori.

Le pressioni della domanda hanno determinato l'incremento degli oneri di trasporto e logistici e dei costi energetici. L'aumento di questi ultimi è stato generato anche a seguito di tensioni geopolitiche internazionali che hanno provocato l'incremento del prezzo del gas naturale, utilizzato anche per la produzione di energia elettrica.

Il notevole incremento del prezzo del grano duro per la pastificazione, verificatosi nel corso del 2021, è legato, oltre che alla suddetta dinamica inflattiva dovuta alla ripresa dell'economia mondiale, caratterizzata dall'aumento dei consumi e dei costi logistici ed energetici, anche ad una forte contrazione dell'offerta a livello mondiale per ragioni climatiche, che si è manifestata con una marcata riduzione della produzione di frumento duro in alcuni dei principali paesi esportatori, quali Canada e U.S.A..

La crescita in Italia è proseguita a un ritmo elevato fino al terzo trimestre del 2021, mentre ha rallentato notevolmente nel quarto trimestre, risentendo della recrudescenza della pandemia e delle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese.

Tuttavia, secondo le più recenti stime, la crescita del PIL italiano nel 2021 si collocherebbe al 6,3% e, in prospettiva, il PIL recupererebbe i livelli pre-pandemici intorno alla metà del 2022, con previsione di crescita del 3,8% nel 2022 e del 2,5% nel 2023.

Ma l'incertezza del quadro previsivo è connessa a diversi fattori di rischio, quali, nel breve termine, l'andamento della pandemia e le tensioni sul lato degli approvvigionamenti delle imprese e, nel medio termine, la piena e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Sin dall'inizio della pandemia, la Società ha dato notevole importanza e priorità all'adozione di tutte le misure necessarie e finalizzate al contenimento della diffusione del virus, sia per non compromettere la continuità dell'attività aziendale, sia per tutelare la salute di tutti i dipendenti e di tutte le persone che direttamente o indirettamente hanno rapporti con l'azienda.

Nel contesto economico generale sopra descritto, nel 2021 si è verificata, nel comparto della pasta, una normalizzazione della domanda, dopo i livelli massimi del 2020 favoriti dal fenomeno dello stoccaggio domestico in tempo di restrizioni dovute alla pandemia. Secondo le più recenti stime, i consumi interni dovrebbero assestarsi su valori in linea con i livelli pre-pandemia.

Nella prima metà del 2021 l'export di pasta è risultato in notevole contrazione rispetto al 2020, tuttavia in crescita rispetto ai valori pre-covid registrati nel 2019.

I problemi del comparto, però, sono a monte della filiera e riguardano la carenza di scorte di grano duro e le quotazioni dello stesso ai massimi livelli, come evidenziato nel capitolo precedente.

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, l'andamento delle vendite complessive, nel 2021, del Gruppo De Cecco risulta essere migliorativo rispetto al trend del comparto di appartenenza.

Le vendite realizzate dal Gruppo De Cecco nel 2021 segnano un incremento, a valore, pari all'1,8% rispetto a quelle del 2020. Il fatturato realizzato sul mercato domestico si incrementa del 6,7% sul 2020, mentre le vendite realizzate sul mercato estero diminuiscono, a valore, del 3,6% rispetto all'esercizio 2020 e, in conformità con il trend del settore, sono in crescita rispetto ai livelli pre-covid riferiti all'esercizio 2019 (+8,5%).

Pertanto, nei mercati europei ed extra-europei le vendite del Gruppo De Cecco si sono posizionate su risultati ampiamente al di sopra di quelli registrati nel 2019, con positive *performance* ottenute in Germania (+ 12,0% a valore sul 2020), nell'Area Iberica (+ 49,4% a valore sul 2020), in Benelux e Danimarca (+ 1,3% a valore sul 2020), nel Nord ed Est Europa (+ 19,5% a valore sul 2020), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+ 5,8% a valore sul 2020), in Giappone (+ 1,0% a valore sul 2020), nel Medio Oriente e Africa (+ 15,6% a valore sul 2020).

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	529.336	499.307	30.029
Margine operativo lordo	52.207	60.473	(8.266)
Risultato prima delle imposte	20.922	29.319	(8.397)

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2021 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 519.384.736.

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della Produzione	529.336	499.307	30.029
Consumi	-216.854	-206.855	(9.999)
Servizi	-194.531	-170.995	(23.536)
Valore Aggiunto	117.950	121.457	(3.507)
Costo del lavoro	-65.743	-60.984	(4.759)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	52.207	60.473	(8.266)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-23.424	-21.866	(1.558)
Risultato Operativo (EBIT)	28.783	38.607	(9.824)
Proventi e oneri finanziari	-8.810	-8.152	(659)
Utili (Perdite) su cambi	861	-2.196	3.058
Totale gestione finanziaria	-7.949	-10.348	2.399
Risultato Ordinario	20.834	28.259	(7.425)
Rivalutazioni e svalutazioni	88	1.060	(972)
Risultato prima delle imposte	20.922	29.319	(8.397)
Imposte sul reddito	-6.496	-8.244	1.748
Risultato netto	14.426	21.075	(6.649)

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 11.045.973 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 9.767.446 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 494.527.849, sostanzialmente in linea rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2020, pari a Euro 496.621.278, con un decremento di Euro 2.093.429 (-0,42%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 328.492.000 contro Euro 313.983.000 al 31 dicembre 2020 (con un incremento del 4,6%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.104.766 nell'esercizio 2021 a fronte di Q.li 1.144.670 realizzati al 31 dicembre 2020 (con un decremento del 3,5%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 166.036.000 contro Euro 182.638.000 al 31 dicembre 2020 (con un decremento del 9,1%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 894.140 nell'esercizio 2021, sono diminuiti rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2020 (Q.li 945.640); il decremento corrisponde a circa -5,4%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva, ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 198.306, con un incremento di Euro 57.603 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 47.429.678, con un incremento di Euro 8.324.013 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 4.158.068, con un incremento di Euro 1.085.474 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 94.395.460, in linea con il precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 255.981. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 11.338.581 con un decremento di Euro 263.048 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 465.345. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 10.799.653.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 893.033. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 32.445.778, con un incremento di Euro 3.495.127 rispetto al precedente esercizio.

La società "Autentica Tradicion DE CECCO" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Spagna. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 62.238. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 2.953.379.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2021 si è chiuso con una perdita netta di Euro 1.209.360. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 26.698.638.

La società "PRODOTTI MEDITERRANEI INC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Americano. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 1.301.249. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 66.753.943.

La società "DESEMARK SRL" fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo De Cecco. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 596.383. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2021 si è attestato a Euro 1.910.001.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
<u>Return on Equity (ROE)</u> (Risultato netto/Mezzi Propri)	5,14%	7,44%
<u>Return on Investments (ROI)</u> (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	4,25%	5,60%
<u>Return on Sales (ROS)</u> (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	5,54%	7,86%
<u>M.O.L./Ricavi Operativi</u> (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	10,05%	12,31%
<u>Rotazione del Capitale Investito</u> (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	0,76	0,81
<u>Costo del lavoro/Ricavi Operativi</u> (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	12,66%	12,41%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in consistente progresso rispetto all'esercizio 2020. La marginalità subisce una decrescita per quanto riguarda il valore aggiunto, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT).

Si evidenzia che la voce di bilancio "Costi per materie prime" include il costo relativo alla fornitura di circa 25.000 tonnellate di grano duro, pervenute al porto di Bari lo scorso 8 marzo 2021 da Galvestone (Texas), "nave Sagittarius", per le quali non è stata possibile l'importazione a seguito di provvedimento dell'Autorità fitosanitaria della Regione Puglia.

Sul conto economico, pertanto, grava una perdita netta di natura straordinaria pari ad €/mln 2,52, derivante dalla differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto ed il ricavo risultante dalla rivendita, comprensivo del rimborso versato dal fornitore.

Confrontando il conto economico riclassificato del Gruppo con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della contrazione della redditività operativa (EBITDA, EBIT), anche gli indici legati alla stessa (ROS, ROI, M.O.L./Ricavi Operativi) sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio.
- Il risultato prima delle imposte è anch'esso in diminuzione, subendo tuttavia l'effetto della

riduzione degli oneri finanziari netti (+2.399.000 Euro circa)

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto positivo, tuttavia in consistente decrescita rispetto al precedente esercizio, che si riflette nella contrazione dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rimanenze di magazzino	76.476	62.836	13.640
Crediti verso Clienti	40.537	35.926	4.611
Altri crediti correnti	17.868	30.327	(12.459)
Disponibilità liquide	28.400	56.507	(28.107)
Ratei e risconti attivi	3.078	1.353	1.725
Attività d'esercizio a breve termine	166.359	186.949	(20.590)
Immobilizzazioni immateriali nette	121.740	104.900	16.840
Immobilizzazioni materiali nette	384.737	387.328	(2.591)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	951	8.030	(7.079)
Altri crediti non correnti	3.198	1.911	1.287
Capitale immobilizzato	510.626	502.169	8.457
Capitale Investito	676.985	689.118	(12.133)
Debiti verso banche	91.956	80.410	11.546
Debiti verso fornitori	111.568	116.781	(5.213)
Debiti tributari	4.432	4.253	179
Altri debiti correnti	42.346	18.884	23.462
Ratei e risconti passivi	3.977	4.743	(766)
Passività d'esercizio a breve termine	254.279	225.071	29.208
Debiti verso banche a medio lungo termine	113.288	132.396	(19.108)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.258	5.897	361
Obbligazioni	17.081	34.588	(17.507)
Altre passività a medio e lungo termine	5.582	7.756	(2.174)
Passività a medio lungo termine	142.209	180.637	(38.428)
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	252.127	248.392	3.735
Utile dell'esercizio	14.426	21.074	(6.648)
Mezzi propri	280.497	283.410	(2.913)
Finanziamenti	676.985	689.118	(12.133)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,83	0,92
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,59	1,81

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Gruppo sono le seguenti:

- In data 19.11.2021 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 10.000.000,00 con scadenza 19.11.2027.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

Le operazioni finanziarie poste in essere, in continuità con quelle effettuate nel precedente esercizio 2020, caratterizzate dalla negoziazione di finanziamenti a medio – lungo termine, hanno la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	28.276	56.380	(28.104)
Denaro e altri valori in cassa	124	127	(3)
Disponibilità liquide	28.400	56.507	(28.107)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(65.174)	(64.040)	(1.134)
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(26.782)	(16.370)	(10.412)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(17.500)	(1.975)	(15.525)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(109.456)	(82.385)	(27.071)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(81.055)	(25.877)	(55.178)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(17.081)	(34.588)	17.507
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(113.288)	(132.396)	19.108
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(130.369)	(166.984)	36.615
Posizione finanziaria netta	(211.424)	(192.861)	(18.563)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di disponibilità	0,65	0,83
Attivo corrente/Passivo corrente		
Quoziente di liquidità	0,35	0,55
(Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti		
Giacenza media delle scorte (giorni)	48,28	44,22
Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360		
Incasso medio dei crediti (giorni)	33,02	36,63
Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360		
Pagamento medio dei debiti (giorni)	100,35	105,48
Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360		
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	211.425	192.861
Debiti verso altri finanziatori	7.671	8.074

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un maggior utilizzo delle linee di credito correnti e un incremento dell'indebitamento finanziario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari da rimborsare nel breve termine.

Il contestuale e progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti ha avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2021 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2021, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 11% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilatrici degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residui vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e

smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 88%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Si sottolinea che nessuna delle società del Gruppo è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad alcuna sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società Capogruppo e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2021, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 2.071.282.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2021 ammontano ad Euro 5.810.940, che si riferiscono prevalentemente ad investimenti in sviluppo software.

Durante l'esercizio 2021 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 3.144.268, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	270.899
Impianti e macchinari	2.147.174
Attrezzature industriali e commerciali	131.625
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	594.570

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.385.671 al 31.12.2021.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.980.775) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 53.458, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su impianti, macchinari operatori e attrezzature industriali.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 1.725.179, che riguardano:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni siti in Ortona	118.954
Fabbricati industriali	92.356
Impianti generici	70.265
Macchinari ed impianti specifici	574.233
Attrezzature industriali	47.275
Macchine elettroniche d'ufficio	28.522
Mobili di ufficio	7.142
Mezzi di trasporto interno	1.120

Immobilizzazioni in corso	785.312
Totale	1.725.179

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d., De Cecco Deutschland GmbH e Autentica Tradicion De Cecco S.L.U., nel corso dell'esercizio 2021, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza il 44,46% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'87% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 11 gruppi-clienti, dei quali i primi 6 hanno generato circa il 95% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo

vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati del Gruppo. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società Capogruppo alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

Il Gruppo pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche del Gruppo al 31.12.2021 è pari ad Euro 211,4 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Informazioni relative alla Certificazione Etica

La società Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa", a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, ha ottenuto, insieme alle controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - S.r.l.", la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2020. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità del Gruppo verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale auditabile e certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato.

La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società Capogruppo ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consigliare del 03 Aprile 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione. L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha predisposto gli aggiornamenti al Modello 231 dovuti ad intervenute novità legislative, ha curato l'implementazione della Procedura Whistleblowing aziendale, ed ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti, ed anche rispetto all'attuale situazione pandemica, ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza

Modello Organizzativo Privacy

Come già riportato nella relazione sulla gestione al bilancio relativa all'anno 2019, in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. Lgs 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società ha scelto di dotarsi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 Giugno 2019, di un Modello Organizzativo Privacy, con lo scopo di individuare i ruoli, i compiti e le responsabilità per una corretta gestione della protezione dei dati personali nell'ambito della realtà aziendale, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Tale Modello consente alla Società di prevenire o contrastare la commissione delle violazioni della normativa privacy e comportamenti contrari al proprio Modello Organizzativo Privacy.

Contestualmente all'applicazione del Modello Organizzativo, il CdA della Società si è munito delle seguenti procedure ovvero linee guida dettagliate e puntuali in materia: la Procedura Privacy by Design e by Default e Valutazione di Impatto, la Procedura per la Gestione e la Notifica di un Data Breach, la Procedura Data Retention e la Procedura per la Gestione delle Richieste di Esercizio dei Diritti dell'Interessato. Nel 2021 è proseguita l'attività della Società Capogruppo di continuo adeguamento e attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali, anche con riferimento all'attuazione dei provvedimenti legislativi in materia di Certificazione Verde Covid-19 volti ad assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato, ed ai relativi pareri del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (Aderente) al contratto, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevedeva i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.

- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123 quale primo S.A.L., nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 711.004 quale terzo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.626.071 (di cui € 138.071 nel corso del 2019).

Ad oggi la società aderente F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.172.000 quale primo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 2.289.614 quale secondo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto per Euro 437.137, di cui € 32.137 nel corso del 2019).

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete.

Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015. In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società Capogruppo, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 e seguenti.

La Società Capogruppo ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

La Società Capogruppo, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 commi 91 - 97, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi.

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Super-ammortamento").

La Società Capogruppo, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito,

con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 743.931,40.

La Società Capogruppo, nell'anno 2021, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione - anno 2020 (art. 125 D.L. 34/2020; art. 31, c.4-ter, D.L. 104/2020), per l'importo di € 18.420,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali - anno 2020 (art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 17.156,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi - anno 2020 (art. 1, comma 188, L. 160/2019), per l'importo di € 82.966,00, utilizzabile in compensazione in cinque quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi - anno 2020 (art. 1, comma 1054, L. 178/2020), per l'importo di € 6.550,00, utilizzabile in compensazione nel 2021 in un'unica quota annuale.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni immateriali strumentali nuovi - allegato "B" L. Bilancio 2017 - anno 2020 (art. 1, comma 190, L. 160/2019 e art. 1, comma 1058, L. 178/2020), per l'importo di € 5.680,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.

Infine, la Società Capogruppo e le Controllate "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.", hanno usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalle Società del Gruppo è stato pari a euro 743.931,40 per la Capogruppo, di Euro 198.770,00 per la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e di Euro 13.824,06 per la Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.".

Si segnala, infine, che l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Società Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta denominato "Credito Sanificazione e DPI (art.32 DL 73-2021)" per l'importo di euro 11.777,00 quale contributo per le spese di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione effettuati nel corso dell'esercizio dalla Società per fronteggiare l'emergenza del "Covid-19".

La Società Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" usufruisce del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0". Tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" in Italia e nel mondo.

In questo contesto, le Società del Gruppo continueranno, così come, peraltro, hanno fatto dall'inizio della pandemia, ad attuare tutte le azioni ed iniziative necessarie per prevenire e contrastare la possibile diffusione del virus e, allo stesso tempo, monitorare i potenziali effetti sull'andamento della gestione per l'esercizio in corso.

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. Ciò ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti

su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno limitato l'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M e pertanto il flusso di produzione ed esportazione potrebbe non essere in linea con le previsioni di budget. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, vista l'assoluta imprevedibilità dei negoziati in corso tra i due Stati coinvolti e considerata l'impossibilità nell'esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2022 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento

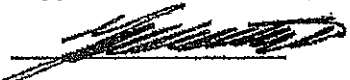
Con le imprese controllate, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2021, esistono i seguenti rapporti:

- la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali con la De.A. Srl in quanto, allo stato, non ancora operativa. La De.A. Srl, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali.

Fara San Martino, 21 febbraio 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



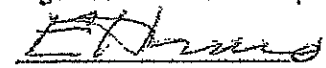
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



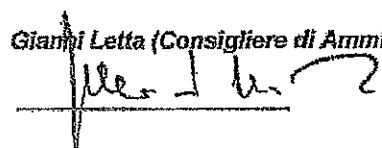
Annunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



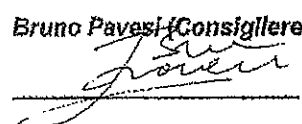
Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



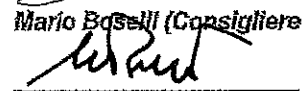
Gianpi Letta (Consigliere di Amministrazione)



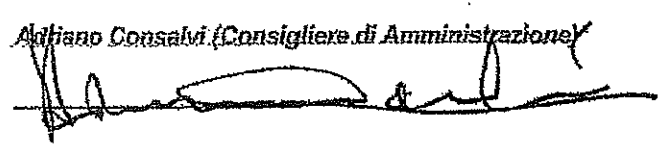
Bruno Pavese (Consigliere di Amministrazione)



Mario Basselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.032.651	9.787.039
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.945	38.842
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	107.432.080	94.212.317
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.819.920	136.560
7) Altre	422.599	724.822
	121.740.195	104.899.580
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	180.811.009	182.303.418
2) Impianti e macchinario	158.756.548	161.914.452
3) Attrezzature industriali e commerciali	590.176	559.918
4) Altri beni	1.771.626	1.907.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.807.928	40.642.513
	384.737.287	387.327.598
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	268.583	268.583
b) imprese collegate		3.500.317
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	45.033	45.033
	313.615	3.813.932
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		4.216.076
		<u>4.216.076</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	117.010	
	<u>117.010</u>	
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	520.035	
	<u>950.660</u>	8.030.008
Totale immobilizzazioni	507.428.142	500.257.186

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.428.259	37.349.218
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	916.865	450.669
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	26.130.636	25.036.602
5) Acconti		
	<u>76.475.759</u>	62.836.489

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	40.537.254	35.926.432
- oltre 12 mesi		
	<u>40.537.254</u>	35.926.432
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	11.649.228	4.673.166
- oltre 12 mesi	1.818	1.818
	11.651.047	4.674.984
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.521.746	1.007.723
- oltre 12 mesi	3.195.217	1.871.826
	5.716.964	2.879.549
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.697.296	24.645.789
- oltre 12 mesi		36.601
	3.697.296	24.682.390
	61.602.560	68.163.355
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	556
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	28.275.524	56.379.673
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	124.370	127.581
	28.399.895	56.507.254
Totale attivo circolante	166.478.770	187.507.653
D) Ratei e risconti	3.077.692	1.353.402
Totale attivo	676.984.604	689.118.241

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	13.944.960	13.944.960
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	217.138.547	216.476.668
<i>IV. Riserva legale</i>	2.788.992	2.788.992
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	107.871.380	85.033.541
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		9.997.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	433.607	1.346.161
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	2.839.327	2.839.327
	99.018.540	87.090.792
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	84.733	(573.198)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(76.870.840)	(68.112.476)
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>	13.898.994	20.754.742
Totale patrimonio netto di gruppo	270.003.926	272.370.479
Capitale e riserve di terzi	9.965.260	10.720.720
Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi	527.127	319.242
Totale patrimonio netto di terzi	10.492.387	11.039.962
Totale patrimonio netto consolidato	280.496.314	283.410.441
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.047.321	605.133

2) Fondi per imposte, anche differite	2.397.511	2.669.367
3) Strumenti finanziari derivati passivi	320.624	754.209
4) Altri	618.298	1.343.241
Totale fondi per rischi e oneri	4.383.754	5.371.950
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	6.257.728	5.896.997
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	17.500.000	1.975.332
- oltre 12 mesi	17.081.252	34.588.177
	<u>34.581.252</u>	<u>36.563.509</u>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	91.955.701	80.410.260
- oltre 12 mesi	113.288.495	132.395.608
	<u>205.244.196</u>	<u>212.805.869</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.543.982	7.833.976
- oltre 12 mesi	127.098	240.149
	<u>7.671.080</u>	<u>8.074.125</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	111.567.835	116.780.847
- oltre 12 mesi		
	<u>111.567.835</u>	<u>116.780.847</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.432.033	4.252.765
- oltre 12 mesi	1.072.045	2.144.092
	5.504.079	6.396.857
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.173.701	3.268.565
- oltre 12 mesi		
	3.173.701	3.268.565
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	14.127.612	5.806.370
- oltre 12 mesi		
	14.127.612	5.806.370
Totale debiti	381.869.755	389.696.140
E) Ratei e risconti	3.977.053	4.742.713
Totale passivo	676.984.604	689.118.241

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.384.736	491.253.523
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	675.479	5.290.111
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.921.377	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.354.592	2.763.978
- contributi in conto esercizio		
	4.354.592	2.763.978
Totale valore della produzione	529.336.185	499.307.611
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.643.451	207.519.257
7) Per servizi	190.830.651	167.605.383
8) Per godimento di beni di terzi	1.886.607	1.544.634
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	49.596.738	45.462.342
b) Oneri sociali	13.338.531	13.014.629
c) Trattamento di fine rapporto	2.808.907	2.506.625
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	65.744.176	60.983.597
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.314.609	9.767.085
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.593.938	11.527.654
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	315.175	321.698
	23.223.722	21.616.437
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.789.404)	(663.630)
12) Accantonamento per rischi	200.000	250.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.814.086	1.845.005
Totale costi della produzione	500.553.288	460.700.683

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	28.782.897	38.606.928
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	94.510	255.673
	<u>94.510</u>	<u>255.673</u>
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	8.904.364	8.407.016
	<u>8.904.364</u>	<u>8.407.016</u>
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	860.672	(2.196.838)
Totale proventi e oneri finanziari	(7.949.183)	(10.348.181)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		1.150.077
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	408.545	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	408.545	1.150.077
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	320.624	90.385
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	320.624	90.385
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	87.921	1.059.693
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	20.921.635	29.318.441
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	5.661.109	10.019.761
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(10.332)	(602.018)
c) Imposte differite e anticipate	844.737	(1.173.287)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	6.495.513	8.244.456
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	14.426.122	21.073.985
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	527.127	319.243
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	13.898.994	20.754.742

Rendiconto finanziario

	31/12/2021	31/12/2020
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	14.426.122	21.073.985
Imposte sul reddito	6.495.513	8.244.456
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.809.854	8.151.343
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.731.488	37.469.784
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	3.740.222	571.698
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.908.547	21.294.739
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(87.921)	(1.059.693)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(560.109)	(260.975)
Totale rettifiche elementi non monetari	26.000.739	20.545.769
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	55.732.227	58.015.553
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.639.270)	(4.983.073)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(5.345.713)	(2.685.306)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(5.213.011)	14.875.522
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.724.290)	549.562
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(765.660)	2.737.051
Altre variazioni del capitale circolante netto	11.465.292	(16.890.818)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.222.652)	(6.397.062)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	40.509.575	51.618.491
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.270.765)	(7.558.887)
(imposte sul reddito pagate)	(10.992.213)	(5.275.953)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.934.102)	(583.431)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(22.197.080)	(13.418.271)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.312.495	38.200.220
 Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(9.254.026)	(4.756.655)

Disinvestimenti	529.539	1.760.234
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(28.151.437)	(2.915.636)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		507.367
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(36.875.924)	(5.404.690)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	11.545.440	(55.755.078)
Accensione finanziamenti	10.000.000	119.000.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		653.520
(Rimborso finanziamenti)	(31.089.370)	(42.442.138)
Rimborso altri debiti		
<i>Totale flussi mezzi di terzi</i>	<i>(9.543.930)</i>	<i>21.456.304</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Acquisto di minoranze		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		(6.000.000)
<i>Totale flussi mezzi propri</i>		<i>(6.000.000)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(9.543.930)	15.456.304
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(28.107.359)	48.251.834
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	56.507.254	8.255.420
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	28.399.895	56.507.254
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(28.107.359)	48.251.834

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.426.122.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 c.p.. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio e che, alla data odierna, la Società Capogruppo quale persona giuridica non risulta nell'elenco degli indagati.

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. Ciò ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno limitato l'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M e pertanto il flusso di produzione ed esportazione potrebbe non essere in linea con le previsioni di budget. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, vista l'assoluta imprevedibilità dei negoziati in corso tra i due Stati coinvolti e considerata l'impossibilità nell'esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2022 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

In merito agli effetti della pandemia da COVID-19, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. Seppur i criteri di formazione sono allineati allo scorso esercizio, taluni dati di bilancio non sono immediatamente comparabili con l'esercizio di confronto, a seguito della riorganizzazione del Gruppo che ha comportato l'acquisizione del controllo della De.Fin. Srl, e, di conseguenza, il primo consolidamento integrale della società stessa, come meglio dettagliato all'interno della presente nota integrativa. Tale società rappresentava in precedenza una società collegata la cui valutazione era effettuata con il metodo del patrimonio netto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;

- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio 2021
Sterlina UK	0,84	0,86
Rublo RUB	85,30	87,15
Dollaro	1,13	1,18

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2021 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione della società controllata di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%

- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 10%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Si segnala che nel corso dell'esercizio è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), della società Capogruppo e della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Limitatamente ai suddetti beni oggetto di rivalutazione, le quote di ammortamento degli impianti e macchinari stanziati a conto economico tengono conto del maggior valore loro attribuito e della loro residua possibilità di utilizzazione, risultanti dalla perizia estimativa elaborata da perito indipendente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla

data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un

esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021 Nuovo perimetro di consolidamento	Variazioni	Apporti dalle società consolidate dal 2021	31/12/2020
Dirigenti	29	2	4	23
Quadri	67	1	3	63
Impiegati	289	(1)	27	263
Operai	560	37	0	523
Totale	945	39	34	872

La variazione dell'organico aziendale, relativa alla categoria "operai", è dovuta principalmente alla trasformazione di alcuni contratti di somministrazione in contratto di lavoro subordinato da parte della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 174 addetti. Pertanto, il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.119 unità.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
121.740.195	104.899.580	16.840.615

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/20	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Effetto valutario	Valore 31/12/21
Impianto e ampliamento							
Sviluppo							
Diritti brevetti industriali	9.787.039	2.071.282		29.200	(3.854.872)		8.032.650
Concessioni, licenze, marchi	38.842				(7.975)	2.079	32.945
Imm. in corso e acconti	136.560	5.712.560		(29.200)			5.819.920
Differenza di consolidamento	94.212.317	20.367.595			(7.147.832)		107.432.080
Altre	724.822				(303.928)	1.705	422.599
Totale	104.899.580	28.151.437		0	(11.314.607)	3.784	121.740.195

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 8.032.650 al netto degli ammortamenti include sostanzialmente il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 2.071.282.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio è pari ad Euro 32.946, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31/12/2021 sono pari a Euro 5.819.920 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incremento dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	81.501.389		(4.794.199)	76.707.190
EXTRA M	12.710.929		(1.155.539)	11.555.390
DE.FIN S.R.L.		3.542.890	(208.405)	3.334.485
PRODOTTI MEDITERRANEI, INC.		16.824.705	(989.689)	15.835.016
Totale	94.212.317	20.367.595	(7.147.832)	107.432.080

Il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione del Gruppo De Cecco, con l'acquisizione, da parte della Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A., di una partecipazione di controllo, pari al 96%, della Società collegata De.Fin. Srl, precedentemente posseduta nella misura del 40% del Capitale Sociale.

La società De.Fin. Srl è la holding che detiene il controllo dell'intero Capitale Sociale della società Dese Mark Srl, la quale fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo, e della Prodotti Mediterranei Inc., la società attiva nella commercializzazione dei prodotti De Cecco in Nord-America.

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 107.432.080 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nelle società controllate direttamente (Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, la società di diritto russo EXTRA M e DE.FIN. S.r.l.), nonché in quelle di cui la controllante detiene il controllo indiretto (Prodotti Mediterranei Inc.) tramite la DE.FIN. S.r.l., rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redditi futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre, considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011, per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 20.838.410 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Per quanto riguarda la società di diritto russo EXTRA M, gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società DE.FIN. S.r.l. e delle controllate indirettamente Prodotti Mediterranei Inc. e Dese Mark Srl, è stata allocata ad avviamento, ammortizzato in 17 anni.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include i costi sostenuti dalla Capogruppo per le migliorie apportate su immobili concessi per Euro 159.618, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 46.612 e gli altri costi capitalizzati pari ad Euro 104.889.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 28.974, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accesi in esercizi precedenti, e l'importo di Euro 72.822 relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
384.737.287	387.327.598	(2.590.311)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	224.893.099	
Rivalutazione monetaria	27.282.279	
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.643.306)	
Effetto valutario anni precedenti	(1.228.655)	
Saldo al 31/12/2020	182.303.418	di cui terreni di cui terreni 36.792.484
Acquisizione dell'esercizio	504.672	
Svalutazione dell'esercizio		
Modifica perimetro di consolidamento	1.294.531	
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	89.115	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	232.626	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.613.353)	
Storno ammortamenti beni ceduti		
Saldo al 31/12/2021	180.811.008	di cui terreni di cui terreni 37.094.468

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 165.007.954, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 65.398.692.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	242.124.016
Ammortamenti esercizi precedenti	(79.598.646)
Effetto valutario anni precedenti	(610.922)
Saldo al 31/12/2020	161.914.452
Acquisizione dell'esercizio	3.030.932
Rivalutazione di Legge riduzione fondo	
Rivalutazione di Legge aumento costo storico	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(16.960)
Utilizzo fondi	15.550
Giroconti positivi (riclassificazione)	402.606
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.586)
Effetto valutario	69.417

Ammortamenti dell'esercizio	(6.654.860)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2021	158.756.548

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che nel corso dell'esercizio è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati, dalla capogruppo e dalla controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.a., ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Le quote di ammortamento degli impianti e macchinari stanziati a Conto Economico tengono conto, tra l'altro, del maggior valore loro attribuito e della stima della loro residua possibilità di utilizzazione, risultanti dalla perizia estimativa.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per Euro 2.147.174 e alla controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara per Euro 644.498.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.960.576
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.239.973)
Effetto valutario anni precedenti	(160.685)
Saldo al 31/12/2020	559.919
Acquisizione dell'esercizio	250.853
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	116.486
Giroconti negativi (riclassificazione)	(10.358)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Effetto valutario	14.710
Ammortamenti dell'esercizio	(341.433)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2021	590.176

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.007.305
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.063.489)
Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(36.519)
Saldo al 31/12/2020	1.907.298
Acquisizione dell'esercizio	740.976
Modifica perimetro di consolidamento	91.236
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno Ammortamenti precedenti	
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.938
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	9.470
Ammortamenti dell'esercizio	(984.290)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2021	1.771.626

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	40.642.513
Acquisizione dell'esercizio	3.321.355
Svalutazioni	
Modifica perimetro di consolidamento	19.473
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(677.085)
Effetto valutario	14.251
Altri decrementi	(512.579)
Saldo al 31/12/2021	42.807.928

Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società Capogruppo e della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara al 31/12/2021.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Ai sensi della legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208

Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Impianti e macchinari	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	15.480.462		15.480.462
Impianti e macchinari D.L 104/2020	49.978.480		49.978.480
Totale	65.458.942		65.458.942

DE.SE.MARK S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	682.349		682.349
Totale	682.349		682.349

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	113.612.329		113.612.329
Impianti e Macchinari	109.327.171		109.327.171
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	222.954.994		222.954.994

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
950.660	8.030.008	(7.079.348)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	268.583			268.583
Imprese collegate	3.500.317		(3.500.317)	0
Altre imprese	45.033			45.033
Totale	3.813.932		(3.500.317)	313.615

il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione del Gruppo De Cecco, con l'acquisizione, da parte della Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A., di una partecipazione di controllo, pari al 96%, della Società collegata De.Fin. Srl, precedentemente posseduta nella misura del 40% del Capitale Sociale. Pertanto, sul bilancio consolidato al 31.12.2021 non sono iscritte partecipazioni in imprese collegate.

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali, ma allo stato non è ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 268.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(5.341)	161.804	100	268.583	161.804

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2021.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Srl" iscritta ad un valore pari a Euro 658 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Srl" per un importo pari a Euro 10.000. La Società Capogruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

Crediti

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato dalla Capogruppo in favore della società Porta Nuova 2000 S.r.l..

Strumenti finanziari derivati attivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2021 degli strumenti finanziari derivati accessi dalla Capogruppo con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
76.475.759	62.836.489	13.639.270

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	49.428.259	37.349.218	12.079.041
Semilavorati	916.865	450.669	466.196
Prodotti finiti e merci	26.130.636	25.036.602	1.094.034
Totale	76.475.759	62.836.489	13.639.270

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/21 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 230.533, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
61.602.560	68.163.355	(6.560.795)

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	40.537.254		40.537.254
Verso imprese collegate			
Verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti			
Per crediti tributari	11.649.228	1.818	11.651.047
Per imposte anticipate	2.521.746	3.195.217	5.716.964
Verso altri	3.697.296		3.697.296
Totale	58.405.524	3.197.035	61.602.560

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2021 pari a Euro 40.537.254 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	43.256.231
Ricevute bancarie	3.209.825
Fatture da emettere	74.221
Note Credito da emettere	(4.710.882)
Fondo svalutazione crediti	(1.292.141)
Totale	40.537.254

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2021 pari a Euro 11.651.047 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	6.639.812
Erario c/Iva	4.970.875
Anticipi d'imposta TFR	40.360
Totale	11.651.047

Le imposte anticipate per Euro 5.716.964 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 469.056, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 42.046, alla società Extra M per Euro 1.219.476 e alla società Prodotti Mediterranei Inc. per Euro 1.554.226. Tali imposte sono considerate recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 3.697.296 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	507.119
Crediti vs dipendenti	451.230
Altri crediti	2.738.947
Totale	3.697.296

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2020	1.132.019
Utilizzo nell'esercizio	(156.964)
Accantonamento esercizio	317.086
Saldo al 31/12/2021	1.292.141

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.292.141, in incremento di Euro 160.122 rispetto al 2020, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2020	Decrementi	31/12/2021
Altri titoli	556		556
Totale	556		556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
28.399.895	56.507.254	(28.107.359)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	28.275.524	56.379.673
Denaro e altri valori in cassa	124.370	127.581
Totale	28.399.895	56.507.254

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.077.692	1.353.402	1.724.290

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	3.077.692
Totale	3.077.692

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
280.496.314	283.410.441	(2.914.127)

Descrizione	31/12/2020	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	216.476.668		661.879		217.138.547
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	85.033.541		22.837.836		107.871.380
Riserva di conversione	1.346.161			(912.554)	433.607
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	9.997.535			(9.997.535)	0
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(573.198)		657.931		84.733
Utili (perdite) portati a nuovo	(68.112.476)			(8.758.364)	(76.870.840)
Utili (perdite) dell'esercizio	20.754.742		13.898.994	(20.754.742)	13.898.994
Totale patrimonio netto del gruppo	272.370.479		38.056.640	(40.423.195)	270.003.926
di spettanza di terzi:					
Capitale e riserva di terzi	10.720.720			(755.460)	9.965.260
Utile (perdita) di terzi	319.242		527.127	(319.242)	527.127
Totale patrimonio netto di terzi	11.039.962		527.127	(1.074.702)	10.492.387
Totale patrimonio netto	283.410.441		38.583.767	(41.497.897)	280.496.314

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Costatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

Con riferimento alle operazioni più rilevanti intervenute nell'esercizio, si segnala inoltre che al 31 dicembre 2021 è decorso il termine per l'effettuazione dell'aumento di capitale mediante utilizzo della riserva in conto futuro aumento di capitale versata dai soci a seguito delle lettere di impegno del dicembre 2019. In particolare, il decorso del termine senza che sia stato effettuato l'aumento di capitale ha comportato una riclassificazione della riserva tra i debiti verso soci, essendo venuto meno il relativo vincolo di destinazione.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	108.730.837
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	103.988.396
Totale	217.138.547

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino - S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(573.198)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	657.931
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	84.733

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.383.754	5.371.950	(988.196)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per trattamento di quiescenza	605.133	442.188		1.047.321
Per imposte, anche differite	2.669.367		(271.856)	2.397.511
Strumenti finanziari derivati passivi	754.209		(433.585)	320.624
Altri	1.343.241		(724.943)	618.298
Totale	5.371.950	442.188	(1.430.384)	4.383.754

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 966.650, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.445, alla società Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l., per Euro 4.838 ed alla società Extra M, per Euro 17.903. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 1.043.676 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario.

Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2021 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo. Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2021 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021
6.257.728Saldo al 31/12/2020
5.896.997Variazioni
360.731

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2020	Apporti dalle società consolidate dal 2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	5.896.997	462.636	2.592.571	(2.694.477)	6.257.728

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021
381.869.755Saldo al 31/12/2020
389.696.140Variazioni
(7.826.385)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	91.955.701	113.288.495	205.244.196
Debiti verso altri finanziatori	7.543.982	127.098	7.671.080
Obbligazioni	17.500.000	17.081.252	34.581.252
Debiti verso fornitori	111.567.835		111.567.835
Debiti tributari	4.432.033	1.072.045	5.504.079
Debiti verso istituti di previdenza	3.173.701		3.173.701
Altri debiti	14.127.612		14.127.612
Totale	250.300.864	131.568.890	381.869.755

Il saldo del debito verso banche al 31/12/21, pari a Euro 205.244.196 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 143.816 (€/000) e risulta così composta:

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 69.000.000, di cui Euro 12.444.440 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 70.000.000 erogato nel corso del 2020 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crédit Agricole Italia, UBÌ Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un *balloon* finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;

- Euro 1.374.526, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 14.461.539, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 8.876.881, di cui Euro 922.998 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, sono state iscritte ipoteche su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 11.250.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 843.496, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso del 2020 dal Credito Emiliano a sostegno di generiche esigenze di cassa. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2022 e prevede il rimborso in n. 6 rate semestrali con quote capitali crescenti;
- Euro 11.142.857, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 13.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 9.428.572, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 11.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 10.000.000, di cui Euro 1.666.666 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 19.11.2027 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 1.364.439, di cui Euro 453.506 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo

dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480;

- Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A.. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 18.900.000, di cui Euro 4.200.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 21.000.000, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 3.600.000, di cui Euro 800.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 4.000.000 ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.
- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Euro 4.821.308, di cui Euro 1.602.483 entro 12 mesi, si riferiscono al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa

(INVITALIA S.p.A.) per il quale la Società ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.000, quale 1° SAL, e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale 2° SAL e, infine, nel 2017 l'importo di Euro 711.004 quale 3° SAL a saldo del finanziamento totale, che pertanto ammonta ad Euro 12.718.464. La restituzione del capitale finanziato avverrà mediante il pagamento di due rate semestrali per anno (30/06 e 31/12) con ultima scadenza 31/12/2024. Sul debito residuo maturano interessi calcolati al tasso agevolato fisso dello 0,288%, che vengono versati il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. A garanzia delle obbligazioni assunte con il Contratto di sviluppo è stata iscritta, a favore di INVITALIA S.p.A., ipoteca di primo grado sui terreni di proprietà aziendale siti in Ortona.

Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.

- Euro 1.001.000 si riferiscono al debito per finanziamento chirografario con scadenza 30/06/2022, sottoscritto con Banco BPM.

De.Se. Mark S.r.l.

- Euro 251.996, di cui Euro 15.367 entro 12 mesi, si riferiscono al debito per finanziamento ipotecario sottoscritto con Banca Popolare di Bari.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 7.671.080, comprende per Euro 7.365.853 debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 304.840, il debito della società Capogruppo relativo ai contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere nove contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 61.939

Contratto di leasing n. 006-0140441-001 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 35.330

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 10.531

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 46.677

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 81.366

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° novembre 2021

Bene utilizzato: elicottero
 Costo del bene in Euro 1.857.655
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0

Contratto di leasing n. 006-0140441-005 del 14 dicembre 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° gennaio 2024
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 56.015
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 42.245

Contratto di leasing n. 4638839 del 09 giugno 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 14° luglio 2023
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 26.200
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 14.286

Contratto di leasing n. 4977928 del 09 giugno 2021

Durata del contratto di leasing: scadenza 13° settembre 2024
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 14.930
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 12.466

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 91.708.696, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per Euro 27.456.288 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2021 pari a Euro 5.504.079 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 2.960.635 e della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 1.740.829.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 3.173.701 di cui Euro 2.100.775 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 911.495 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2021 pari a Euro 14.127.612, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	4.568.934
Altri	9.558.678
Totale	14.127.612

Il 31 dicembre 2021 è decorso il termine per l'effettuazione dell'aumento di capitale mediante utilizzo della riserva in conto futuro aumento di capitale versata dai soci a seguito delle lettere di impegno del dicembre 2019. In particolare, il decorso del termine senza che sia stato effettuato l'aumento di capitale ha comportato una riclassificazione della riserva tra i debiti verso soci, essendo venuto meno il relativo vincolo di destinazione. Il precitato debito è esposto nella sottovoce "Altri".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.977.053	4.742.713	(765.660)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	1.784.904
Risconti	1.392.198
Contributi diversi (quote di competenza anni successivi)	799.951
Totale	3.977.053

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	
Garanzie	165.007.954
Garanzie reali prestate	165.007.954
Passività potenziali	

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
529.336.185	499.307.611	30.028.574

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	519.384.736	491.253.523	28.131.213
Variazioni rimanenze prodotti	675.479	5.290.111	(4.614.632)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.921.377	0	4.921.377
Altri ricavi e proventi	4.354.592	2.763.978	1.590.614
Totale	529.336.185	499.307.611	30.028.574

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenzia i costi sostenuti dalla Capogruppo al fine di sostituire il software gestionale aziendale su cui è stata implementata una reingegnerizzazione dei processi aziendali finalizzata all' adeguamento dell'organizzazione attuale alle nuove esigenze.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a rimborsi amministrativi, assicurativi ed altri proventi operativi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2021 €/000	31/12/2020 €/000	Variazioni €/000
Vendite pasta	387,6	383,4	4,2
Vendite Olio	70,1	64,4	5,7
Vendite semolino/farina	7,5	6,6	0,9
Sottoprodotti e scarti lavorazione	22,8	20,5	2,3
Altre	31,3	16,3	15
Totale	519,3	491,2	28,1

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/000
Italia	288.4
Esteri	230.9
Totale	519,3

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Altri Ricavi	280.604
Totale	280.604

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
500.553.288	460.700.683	39.852.605

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	228.643.451	207.519.257	21.124.194
Servizi	190.830.651	167.605.383	23.225.268
Godimento di beni di terzi	1.886.607	1.544.634	341.973
Salari e stipendi	49.596.738	45.462.342	4.134.396
Oneri sociali	13.338.531	13.014.629	323.902
Trattamento di fine rapporto	2.808.907	2.506.625	302.282
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.314.609	9.767.085	1.547.524
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.593.938	11.527.654	66.284
Svalutazioni crediti attivo circolante	315.175	321.698	(6.523)
Variazione rimanenze materie prime	(11.789.404)	(663.630)	(11.125.774)
Accantonamento per rischi	200.000	250.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	1.814.086	1.845.005	(30.919)
Totale	500.553.288	460.700.683	39.852.605

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	183.158.990
Materie Sussidiarie	29.019.175
Prodotti Finiti	14.536.899
Sottoprodotti	0
Materiale di cancelleria	85.047
Materiale di consumo e manutenzione	1.843.340
Totale	228.643.451

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Provvigioni su vendite	3.234.238	1.702.076	1.532.162
Trasporti spedizioni dogane	30.707.730	25.275.224	5.432.506
Energia elettrica e gas metano	11.897.676	12.090.357	(192.681)
Manutenzioni e riparazioni	2.292.949	2.873.193	(580.244)
Spese di amministrazione	6.986.234	4.323.216	2.663.018
Emolumenti amministratori	4.124.226	2.401.501	1.722.725
Rimborsi spese dipendenti	789.971	630.045	159.926
Gestione sistema informativo	833.945	2.729.112	(1.895.167)
Telefoniche e postali	347.768	320.427	27.341
Assicurazioni	1.566.447	1.508.958	57.489

Pubblicità e promozioni	113.793.611	98.178.183	15.615.428
Compensi a depositi	2.894.530	1.990.885	903.645
Vigilanza e Trasporti valori	279.651	236.955	42.696
Lavorazioni presso terzi	886.441	698.532	187.909
Commissioni bancarie	325.034	342.648	(17.614)
Altri servizi	9.870.200	12.304.070	(2.433.870)
Totale	190.830.651	167.605.383	23.225.268

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fitti Passivi	721.084	353.896	367.188
Canoni Leasing/Noleggio auto	933.864	959.348	(25.484)
Royalties	231.660	231.390	270
Totale	1.886.607	1.544.634	341.973

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 378.052 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 1.039.322 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Diritti Concessioni Software	3.854.872
Impianto e ampliamento	-
Differenza di consolidamento	7.147.832
Marchi	7.975
Altre immobilizzazioni immateriali	303.928
Totale	11.314.609

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di Euro 315.175 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di Euro 200.000 ed accoglie l'accantonamento al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Bolli	18.749	80.678	(61.929)
Imposta cons. energia elettrica	-	-	-
Imposte Locali ed altre imposte deducibili	614.341	584.401	29.940

Imposte e tasse indeducibili	751.179	635.115	116.064
Omaggi a clienti	153.574	269.467	(115.893)
Rimborsi buono sconto	800	1.255	(455)
Altri	275.443	274.089	1.354
Totale	1.814.086	1.845.005	(30.919)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31.12.2021 non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

La voce costi materie prime include il costo sostenuto dalla Capogruppo relativo alla fornitura di circa 25.000 tonnellate di grano duro arrivato al porto di Bari lo scorso 8 marzo 2021 da Galvestone, Texas, "nave Sagittarius" per il quale non è stata possibile l'importazione a seguito di provvedimento dell'autorità fitosanitaria della Regione Puglia.

Sul conto economico, pertanto, risulta gravare una perdita netta di natura straordinaria pari ad €/mln 2,52 derivante dalla differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto ed il ricavo risultante dalla rivendita comprensivo del rimborso ottenuto dal fornitore.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(7.949.183)	(10.348.181)	2.398.998

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da Partecipazioni in altre imprese			
Proventi diversi dai precedenti	94.510	255.673	(161.163)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.904.364)	(8.407.016)	(497.348)
Utili (perdite) su cambi	860.672	(2.196.838)	3.057.510
Totale	(7.949.183)	(10.348.181)	2.398.998

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un decremento di Euro 2.398.998 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, alla realizzazione di proventi netti su cambi. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Utili e perdite su cambi

La voce di bilancio registra un utile netto pari a Euro 860.672.

Si rileva, inoltre, che Euro 394.659 costituiscono utili su cambi non realizzati ed Euro 225.021 utili netti su cambi realizzati dalla società Capogruppo.

Si rileva, inoltre, che Euro 266.701 costituiscono utili netti su cambi realizzati dalla Società Russa Extra M.

Si rileva, inoltre, che Euro 29.297 costituiscono perdite nette su cambi realizzate dalla Società americana Prodotti Mediterranei Inc.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
87.921	1.059.693	(971.772)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni		1.150.077	(1.150.077)
Di strumenti finanziari derivati	408.545	0	408.545
Totale	408.545	1.150.077	(741.532)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Di strumenti finanziari derivati	320.624	90.385	230.239
Totale	320.624	90.385	230.239

Le rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati, di Euro 87.921, inerenti rivalutazioni nette, sono relative alla variazione del fair value, verificatesi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.495.513	8.244.456	(1.748.943)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	5.661.109	10.019.761	(4.358.652)
IRES	3.684.912	7.447.291	(3.762.379)
IRAP	1.794.506	2.431.838	(637.332)
Imposte dirette società estere	181.691	140.632	41.059
Imposte relative a esercizi precedenti	(10.332)	(602.018)	591.686
Imposte differite (anticipate)	844.737	(1.173.287)	2.018.024
Totale	6.495.513	8.244.456	(1.748.943)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 181.691.

Si segnala che la società Capogruppo ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.448.514	
Onere fiscale teorico (%)	24%	3.707.643
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Plusvalenze patrimoniali	838	
	838	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento bonus ai dipendenti	102.059	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	200.000	
Accantonamento al Fondo TFM	260.000	
Accantonamento per obsolescenza magazzino	0	
	562.059	

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Plusvalenze patrimoniali 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019	1.484	
Reversal ammortamenti anticipati	3.177	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2020 (liquidato nel 2021)	(316.414)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(667.759)	
Rilascio Fondo Obsolescenza Magazzino	(883.759)	
	(1.883.689)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Imposte indeducibili	626.118	
Costi autovetture aziendali	348.901	
Perdite su cambi indeducibili	20.345	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(407.831)	
Sopravvenienze passive indeducibili	134.296	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(891.064)	
svalutazioni di partecipazioni	6.550.000	
95% proventi da partecipazione	(8.512.891)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.460.631)	
Deduzione super ammortamento	(397.525)	
Altre variazioni in aumento nette	113.642	
	(3.876.640)	
Imponibile fiscale	10.251.082	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	2.460.260

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	59.863.905	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	932.905	
Compensi Amministratori	1.790.989	
Acc.to al Fondo FISC	72.188	
IMU	592.876	
Commissioni bancarie e interessi nei canoni di Leasing	93.303	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	180.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(79.578)	
Utilizzo Fondo FISC	0	
Rilascio Fondo Obsolescenza Magazzino	(883.759)	
	62.562.829	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.015.528
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(12.151.366)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(24.889.671)	
Imponibile Irap	25.521.792	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	1.230.150

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2021	esercizio	31/12/2021	esercizio	31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.Ili De Cecco S.p.A.)						
Accantonamento al Fondo rischio cambi	(253.837)	(60.921)			191.229	45.895
Bonus accantonati/liquidati	(214.354)	(51.445)	(214.354)	(10.332)	(630.939)	(187.603)
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			72.188	3.479	(4.200)	(202)
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri						
Accantonamento/Utilizzo Fondo Rischi e oneri	(467.759)	(112.262)			(225.758)	(65.063)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	(4.009)	(962)			(40.105)	(9.625)
Accantonamento al Fondo TFM	260.000	62.400	260.000	12.532	180.000	51.876
Accantonamento/Rilascio Fondo obsolescenza magazzino	(883.759)	(212.102)	(883.759)	(42.597)	1.114.292	321.139
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate			(892.001)	(42.994)		
Totale	(1.584.135)	(380.193)	(1.678.343)	(80.896)	564.102	150.533
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	(30.400)	(7.296)	(30.400)	(1.465)	(30.400)	(8.761)
Società controllata (Olearia F.Ili De Cecco S.r.l.)						
Accantonamento per obsolescenza magazzino	(51.402)	(12.336)	(51.402)	(2.478)	51.402	14.813
Rettifiche di consolid.						
Impatto Profit in the Stock	425.000	102.000	425.000	20.485	(873.001)	(251.599)
Totale imp. anticipate	(1.240.937)	(297.825)	(1.335.145)	(64.354)	(287.897)	(95.014)
Imposte differite:						
Società controllante (F.Ili De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	646	155			1.316	636
Reversal ammortamenti anticipati	3.177	763	3.177	154	62.799	18.099
Totale	3.823	918	3.177	154	64.115	18.735
Società controllata						

(Prodotti Mediterranei Inc.)						
Imposte differite	(1.031.929)	(281.923)				
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	(1.509.605)	(301.921)			(2.063.125)	(412.625)
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche Leasing crit. finanziario	417.558	100.214			6.925.800	1.662.191
Totale imp. differite	(2.120.153)	(482.712)	3.177	154	4.926.790	1.268.301
Imposte differite (anticipate) nette		(780.537)		(64.200)		1.173.287

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 48.072,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020

Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.927,24
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	185071
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 16.024,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.322,50
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.540,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	STANDARD OPTION
Contratto numero	5560435-1
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.053.461,77
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	15.12.2021 / 23.02.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 34.315,14
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	061524_18806958 – 061526_18806960
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.652.265,17
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	17.11.2021 / 26.01.2022
Valuta	EUR

Fair value 31.12.2021	- € 1.546,88
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227295_19022953 – 227296_19022954
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 28.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.741,24
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227297_19022955 – 227300_19022958
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.04.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.019,07
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227298_19022956 – 227299_19022957
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 25.05.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.392,25
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227301_19022959 – 227302_19022960
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 27.06.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 2.493,50
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227303_19022961 – 227304_19022962
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.07.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 3.695,12
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227305_19022963 – 227306_19022964
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.09.2022
Valuta	EUR

Fair value 31.12.2021	€ 13.764,98
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227307_19022965 – 227309_19022967
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.10.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 8.514,22
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227308_19022966 – 227311_19022969
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 23.11.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 10.262,02
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227310_19022968 – 227312_19022970
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 20.12.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 12.270,20
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate non incluse nel consolidamento al 31.12.2021:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Porta Nuova 2000	76	10.948		--	8.029
Totale	76	10.948	-	-	8.029

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La società, nel corso del 2021, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

- 2) La F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. e la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. hanno usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.

Nell'esercizio 2021, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 456.784 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 109.628 Euro.

Nell'esercizio 2021, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, cod. fiscale 0060880689, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 29 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 230.997 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 55.439 Euro.

- 3) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Nell'esercizio 2020, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.438.140 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 345.153 Euro.

Nell'esercizio 2021, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, cod. fiscale 0060880689, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 29 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari all'Ipre-ammortamento, dell'importo di 977.001 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 234.480 Euro.

- 4) Inoltre, la Società Capogruppo e le Controllate "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.", hanno usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalle Società del Gruppo è stato pari a euro 743.931 per la Capogruppo, di Euro 198.770 per la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e di Euro 13.824 per la Controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.".

5) Nell'esercizio 2021, la Società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dichiarato i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione - anno 2020 (art. 125 D.L. 34/2020; art. 31, c.4-ter, D.L. 104/2020), per l'importo di € 18.420,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2020 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 17.156,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi – anno 2020 (art. 1, comma 188, L. 160/2019), per l'importo di € 82.966,00, utilizzabile in compensazione in cinque quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi – anno 2020 (art. 1, comma 1054, L. 178/2020), per l'importo di € 6.550,00, utilizzabile in compensazione nel 2021 in un'unica quota annuale.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni immateriali strumentali nuovi – allegato "B" L. Bilancio 2017 – anno 2020 (art. 1, comma 190, L. 160/2019 e art. 1, comma 1058, L. 178/2020), per l'importo di € 5.680,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	142.160

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

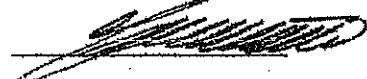
Qualifica	Compenso
Amministratori	4.124.226
Collegio sindacale	82.284

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 21 febbraio 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Abolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



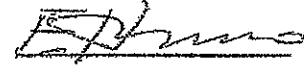
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



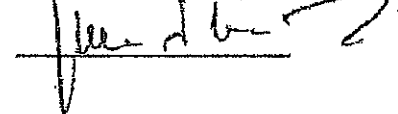
Annunziata De Cecco Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



Eugenio Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2021

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota Cons.
		Valuta	Importo		%	%
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Pescara	€	3.368.422	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		89,61
Olearia F.lli De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	55.615	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.	Spagna	€	3.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De.Fin S.r.l.	Pescara	€	104.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		96%
De.Se.Mark S.r.l.	Pescara	€	244.920	De.Fin S.r.l.		100%
Prodotti Mediterranei Inc.	USA	€	7.342	De.Fin S.r.l.		100%

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2021

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	269.724.272	11.045.973
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(119.379.444)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	7.201.215	7.201.215
c) Elisione dividendi intercompany		(9.590.938)
d) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	11.801.817	(173.734)
e) Differenza da consolidamento	107.432.080	(7.147.832)
f) Svalutazione partecipazione	6.550.000	6.550.000
g) Elisione margine di magazzino	(5.826.282)	6.740.485
h) Leasing metodo finanziario	3.023.340	(168.364)
i) Altre rettifiche	(30.685)	(30.685)
l) Valutazione metodo del patrimonio netto	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	280.496.314	14.426.122
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	270.003.926	13.898.994
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	10.492.387	527.127

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva di Conversione	Utile(perdite) Portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.2019	13.944.960	112.488.270	2.788.992	72.775.376	6.711.089	2.610.122	(64.241.587)	13.568.699	160.645.921	6.756.943	167.402.864
Destinazione del risultato d'esercizio				12.258.167				(13.568.699)	(1.310.532)	0	(1.310.532)
Attribuzione dei dividendi/riserve									0	0	0
Riserva copertura flussi finanziari attesi					(573.198)				(573.198)	0	(573.198)
Incremento (Decremento) dell'anno		103.988.398			(6.000.000)		(3.870.889)		94.117.509	3.963.777	98.081.286
Risultato dell'esercizio								20.754.742	20.754.742	319.242	21.073.984
Differenza cambio da conversione bil estero						(1.263.961)			(1.263.961)	0	(1.263.961)
Alla chiusura d'esercizio 2020	13.944.960	216.476.668	2.788.992	85.033.541	137.889	1.346.161	(68.112.476)	20.754.742	272.370.479	11.039.962	283.410.441
Destinazione del risultato d'esercizio				22.837.836				(20.754.742)	2.083.094	0	2.083.094
Attribuzione dei dividendi/riserve										0	0
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					657.931				657.931	0	657.931
Incremento (Decremento) dell'anno		661.879		2	(9.997.535)		(8.758.364)		(18.094.018)	(1.074.702)	(19.168.720)
Risultato dell'esercizio								13.898.994	13.898.994	527.127	14.426.121
Differenza cambio da conversione bil estero						(912.554)			(912.554)	0	(912.554)
Alla chiusura d'esercizio 2021	13.944.960	217.138.547	2.788.992	107.871.380	(9.201.715)	433.607	(76.870.840)	13.898.994	270.003.926	10.492.387	280.496.314